

MEC

JNAnews

SAMMSS

PUBLICATION DATE: 19 APRIL 2020

মুন্ডা শিক্ষা কেন্দ্র ও সুন্দরবান আদিবাসী মুন্ডা মহিলা সমবায় সমিতি
যীশুর নাম আশ্রম - ঈশ্বরীপুর, শ্যামনগর, সাতক্ষীরা

MEC (Munda Education Centre) & SAMMSS (Co-operative of the Tribal Women of the Sunderban)
Jisur Nam Ashram - Ishwaripur, Shyamnagar, Satkhira



শুভ নববর্ষ ১৪২৭
BUON ANNO 1427

Cari amici,

dalla precedente newsletter del 3 Marzo sono ormai passate molte settimane.

Le ragioni del ritardo nel darvi notizie sono molteplici:

- 1- La pandemia del Covid19 che ha sconvolto il mondo intero e ha lasciato tutti in un clima di incertezza e di apprensione per il futuro frenando progetti, programmi, iniziative e piani.
- 2- L'inizio del gran caldo verso la fine di Marzo: quel caldaccio umido e afoso che toglie le forze e fa strascicare le ciabatte.
- 3- Le tristi comunicazioni della morte di 15 nostri confratelli che si sono susseguite quasi quotidianamente per circa 20 giorni dalla metà Marzo in poi: una vera strage causata dal Covid19 nella Casa Madre dei Missionari Saveriani di Parma.

Per tutti questi motivi e altri ancora ci stavamo dimenticando che forse qualcuno è in attesa della nostra newsletter che vorrebbe essere mensile e così corriamo ai ripari. Ecco le nostre ultime novità:

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA 8 MARZO 2020

৮ মার্চ ২০২০ আন্তর্জাতিক নারী দিবস



L'otto di Marzo u.s. al JNA è stata celebrata la Giornata Internazionale della Donna. Oltre alle ragazze ospitate alla missione sono arrivate parecchie ragazze anche dai vari villaggi alle quali sono state spiegate le rivendicazioni proposte dalla Giornata Internazionale della Donna 2020, rivendicazioni estremamente importanti per tutte le donne del pianeta ma in particolare per le donne del Bangladesh.

Eccole queste importanti rivendicazioni:

- **Diritto della donna alla proprietà della terra.**
- **Coinvolgimento della donna nell'agricoltura.**
- **Parità di diritti con la controparte maschile.**
- **Lotta al fenomeno mondiale del femminicidio.**

Le ragazze da vari anni ospitate alla missione si sono sforzate di spiegare con esempi concreti l'importanza di queste rivendicazioni per le donne della tribù Munda.

International Women's Day- 2020

আন্তর্জাতিক নারী দিবস ২০২০

"I am Generation Equality:
Realizing Women's Rights"

প্রজন্মের সমতা এবং
নারীর অধিকার

নারীর প্রতি বৈষম্যমূলক সকল আইন ও নীতির বিলোপ চাই

নারীর ভূমি অধিকার নিশ্চিত করতে খাসজমিতে
সক্ষম পুত্রের শর্ত বাতিল করতে হবে;

অর্জিত সম্পত্তিতে নারীর সম-অধিকার
নিশ্চিত করতে আইন সংস্কার করতে হবে;

কৃষি উপকরণ, সার, বীজ, কৃষক কার্ড,
ঋণ ইত্যাদি ক্ষেত্রে নারীর অগ্রাধিকার নিশ্চিত করো;

কৃষি নীতিমালা সংশোধন করে নারী কৃষকের স্বীকৃতি প্রদান এবং
সরকারি সেবাসমূহে অগ্রাধিকার নিশ্চিত করো;

সিডও সনদের গুরুত্বপূর্ণ ২ ও ১৬.১ (গ)
ধারা থেকে সংরক্ষণ তুলে নিতে হবে;

নারীর প্রতি সহিংসতা, ধর্ষণ, যৌন হয়রানী মুক্ত
বাংলাদেশ প্রতিষ্ঠায় আইনের কঠোর ও দ্রুত প্রয়োগ চাই;

মজুরীর ক্ষেত্রে নারী-পুরুষের বৈষম্য চলবে না। কৃষি, নির্মাণসহ
সর্বত্র নারীকে পুরুষের সমান মজুরী দিতে হবে।

এএলআরডি ALRD

এসোসিয়েশন ফর ল্যান্ড রিফর্ম এ্যান্ড ডেভলপমেন্ট





PROGETTO CASETTE

In JNAnews del 19.2.2019 abbiamo informato i nostri lettori circa l'acquisto di un bel pezzo di terra su cui gradualmente dovrebbero essere costruite 13 casette moderne per la ragazze ribelli e disobbedienti fuggite da casa parecchi anni fa per evitare un matrimonio forzato e prematuro.

In questo periodo di *lockdown* per frenare il dilagare del Covid19 i lavori sono andati avanti a rallentatore ma qualche progresso è stato fatto:

- È stato completato lo scavo dei due *pukur* (laghetti artificiali) con la cui terra si può rialzare il terreno su cui poi fabbricare.
- La proprietà è ormai tutta rialzata, diventando perciò tutta fabbricabile.
- La struttura portante delle prime due casette è ormai visibile.
- È stato tracciato un buon tratto di strada mattonata che eviterà di scarpinare nel fango della stagione delle piogge.





LETTERA DI MINOTI ALLA GENTE DELLA TRIBÙ

Affinché possa essere doverosamente letto e meditato dai DESTINATARI, riproduciamo il testo in BANGLA della lettera con la quale da Dhaka, dove ha iniziato la sua vita familiare, Minoti Irene Munda scrive a chi tra la sua gente l'aveva criticata per essersi sposata al di fuori della sua tribù e per essere diventata cristiana.

In questa lettera Minoti dice di essere una persona adulta, capace di intendere e di volere, e quindi con il diritto di scegliere lei il compagno della sua vita. Il suo matrimonio con un ragazzo Bengalese non annulla la sua identità tribale e Minoti non dimenticherà le sue radici e se mai in futuro potrà averne la possibilità vedrà di fare qualcosa per la sua gente. Nella sua decisione di diventare Cristiana afferma poi di essere stata influenzata dai due grandi valori del Cristianesimo, che sono il servizio disinteressato e il perdono.

আমি জানি আমাদের সমাজের অনেক মানুষ অখুশি আমার ধর্ম পাল্টানো এবং অন্য সমাজে বিয়ে করা নিয়ে, আবার কেউ কেউ সামাজিক যোগাযোগ মাধ্যমে সরাসরি নেতিবাচক কথাও বলেছেন। আমি আমার নিজের সমাজের মানুষদের বলতে চাই, কি আসে যায় আমার ধর্ম নিয়ে? আমি আদিবাসী না খ্রিষ্টান, না হিন্দু? আমি মনে করি মানব ধর্ম সবচাইতে বড় ধর্ম। তারপরও প্রত্যেক মানুষের একটা ধর্মের প্রতি বিশ্বাস থাকে এবং সেটা সে গ্রহণ করবে বা পালন করবে। আমি তো একজন প্রাপ্ত বয়স্ক, আমার অধিকার আছে আমি কোন ধর্ম গ্রহণ করবো সেটা বেছে নেয়ার। অনেকের ধারণা হয়তো ফাদার আমাকে খ্রিষ্টান ধর্ম গ্রহণ করতে উৎসাহিত করেছেন। কেউ কেউ সরাসরি বলেছে, ফাদার মুন্ডাদের উল্লয়নের নামে ধর্মান্তকরণ করেছেন। কিন্তু আমি বলতে চাই, আমি নিজের ইচ্ছাতেই খ্রিষ্টান ধর্ম গ্রহণ করেছি। আর যদি ফাদার প্ররোচিত করতো তাহলে তো মিশনের সকল মেয়ে খ্রিষ্টান হয়ে যেত, যে সকল প্রতিষ্ঠানকে ফাদার গড়ে ২১'দিয়েছে বা যে সকল মানুষকে সহায়তা করেছে তারা সবাই আজ খ্রিষ্টান ধর্মগ্রহণ করতো। আমার কোথাও না কোথাও তো বিয়ে হতো? হয়তো আদিবাসীদের মধ্যে বা অন্য কোনো সমাজে। তার মানে এই না যে আমি আমার নিজের সমাজ, নিজের জাতি, নিজের সমাজের মানুষকে ভুলে যাব বা তাদের জন্য কিছু করবো না। মানুষ যখন তার নিজের জন্য কিছু করতে পারে, তখনই অন্যের জন্য কিছু করা সম্ভব হয়। আমার সামাজ্যের জন্য আমার যদি কিছু করার ইচ্ছা থাকে তাহলে আমি যেকোনো সমাজের গিয়ে বা যেকোনো জায়গায় থেকে করতে পারি। খ্রিষ্টান ধর্মের মধ্যে এমন কিছু আছে যা আমার ভালো লাগে বা লেগেছে আর তাই আমি শ্বাস করি। যেমন দয়ার কাজ, ক্ষমা, সেবার কাজ।

মিনতী মুন্ডা



NUOVO ANNO BENGALESE

Il 14 di Aprile u.s. come tutti gli anni è iniziato il Nuovo Anno Bengalese. Quest'anno siamo nel 1427!

Di solito il Capodanno Bengalese è celebrato in tutto il Paese con grande solennità e festosità. A causa del Covid19, quest'anno questo gioioso appuntamento annuale è passato quasi inosservato. Ma noi non l'abbiamo dimenticato!

Il poster in mano a Sweety e a Orpita dice:

Buon Anno Nuovo 1427!



DISCRETI SUCCESSI AGRICOLI AL JNA

In questo sperduto angolo del Bangladesh la coltivazione del granoturco è pressoché sconosciuta. Negli anni addietro noi avevamo fatto qualche piccolo esperimento ma i risultati erano stati poco soddisfacenti.

Avevamo raccolto qualche pannocchietta striminzita che non era poi neanche arrivata a maturazione.

Quest'anno la produzione di granoturco è stata più che soddisfacente. Le pannocchie non hanno niente da invidiare a quelle che i miei genitori coltivavano nei loro campi.

Si pensava poi che la coltivazione del granoturco in Bangladesh fosse possibile solo nel periodo invernale. Invece, abbiamo scoperto che il periodo del gran caldo è quello in cui questa coltivazione procede più speditamente.

Occorre soltanto una maggior quantità di acqua, ma a noi la mano d'opera per l'irrigazione non manca.







LOCKDOWN

In Bangladesh il *lockdown* è iniziato il 26 Marzo ed attualmente è previsto che duri fino al 25 Aprile p.v. È stato dato l'ordine tassativo di restare in casa e di bardarsi con la mascherina se mai si deve uscire.

Gli slogan propagandati in continuazione dai mass media sono:

«Barite thaken - Nirapod thaken - Mukhosh poren»
(Stai in casa - Stai al sicuro - Indossa la mascherina)

Anche noi al JNA, grandi e piccoli, cerchiamo di adeguarci a questi ordini!



Fortunatamente, alla chiusura delle scuole (che dovrebbero riaprire all'inizio di Maggio, salvo "complicazioni"), cioè prima che scattasse il *lockdown*, è stato possibile far ritornare ai loro villaggi le ragazzine che abitualmente vivono al JNA.

Così il sottoscritto è rimasto in compagnia solo di Bahamoni, che lavora con SAMS; Oporna, che lavora con la macchina da cucire; Urmila e Chompa che seguono i lavori della loro futura casetta; la cuoca e l'ortolano con la loro figlioletta.

Noi come tutti, i dati sull'andamento della pandemia possiamo seguirli "in real time" sul sito governativo <https://corona.gov.bd/>

Al momento di chiudere questa newsletter (19.4.2020 ore 22:00) risultavano:

Casi accertati



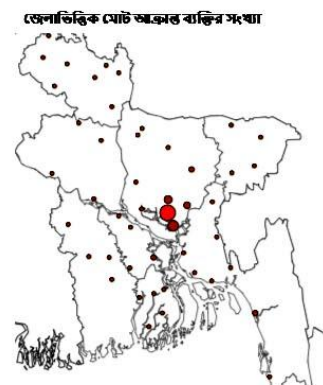
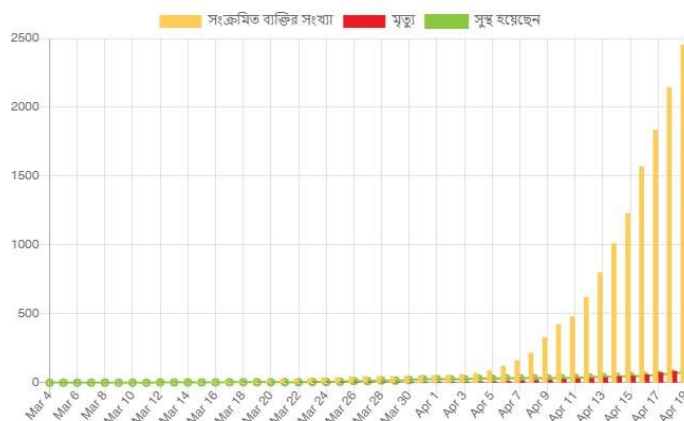
Guariti



Morti



Campioni testati



Rispetto all'Italia e tanti altri Paesi assai gravemente colpiti dalla pandemia, il Bangladesh con i suoi circa 170 milioni di abitanti (di cui circa 20 milioni accentrati a Dhaka) pare finora veramente "benedetto da Dio"!

La cartina mostra che il focolaio principale (punto rosso) è la Capitale (Dhaka) e che qui nel Sudovest siamo ancora quasi indenni, ma purtroppo le "curve" crescono e le strutture sanitarie del Bangladesh sono quelle che sono.

Auguriamo a tutti i nostri lettori buona salute e preghiamo perché questa pandemia abbia a risolversi quanto prima!

Dal Bangladesh,
p. Luigi Paggi sx